



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2156

Seduta del 08/04/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Gianluca Comazzi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO PER LA GESTIONE DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER LO STUDIO E LA CONSERVAZIONE DEGLI ANFIBI IN LOMBARDIA PER IL TRIENNIO 2024-2026

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

La Dirigente Nadia Padovan

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5/6/1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994, che ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile che prevede, in particolare, il GOAL 15 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre";
- la Strategia nazionale per la biodiversità che si configura quale strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore, come previsto dall'art. 6 della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), adottata in data 3 agosto 2023 con Decreto Ministeriale n. 252;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" che è lo strumento individuato dalla Commissione Europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette" che prevede:
 - all'art. 9, comma 1, lettera a) il censimento del patrimonio naturale e ambientale e alla lettera c) la conoscenza della dinamica delle popolazioni animali e vegetali, con particolare riferimento alle specie rare o minacciate e alla realizzazione di esperimenti di reintroduzione, nonché al comma 2 del medesimo articolo la facoltà della Giunta Regionale di realizzare stazioni sperimentali locali;
 - all'art. 25 bis la disciplina normativa per la gestione della Rete Natura 2000;
- la l.r. 31 marzo 2008, n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea" che, all'art. 4, prevede misure di tutela per la conservazione degli anfibi;
- la D.G.R. XI/4967 del 29 giugno 2021 che ha approvato la Strategia regionale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per lo sviluppo sostenibile;

- la D.G.R. XI/5028 del 12 luglio 2021 che ha approvato il “Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Lombardia per il quadro finanziario europeo pluriennale 2021-2027”, che contiene le priorità e le misure per la tutela della Rete Natura 2000 (Prioritised Action Framework 2021-2027 della Regione Lombardia);
- la D.G.R. IX/1922 del 15 luglio 2019 che ha approvato il “Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*” e identifica le misure e gli interventi prioritari per la conservazione degli anfibi;

VISTE inoltre:

- la D.G.R. XI/5260 del 20 settembre 2021 che ha istituito la Stazione Sperimentale per lo studio e la conservazione in Lombardia degli anfibi e approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Parco Regionale dei Colli di Bergamo per la gestione della stazione e le azioni di conservazione delle specie di anfibi (azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE2020), ai termini del citato art. 4 della l.r. 10/2008;
- la D.G.R. XII/1412 del 20 novembre 2023 che ha approvato la partecipazione di Regione Lombardia in qualità di capofila al progetto europeo “Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030 (LIFE22-ipn-it-LIFE natconnect2030)” presentato a valere sul programma “Life 2021-2027”, che contribuisce al conseguimento degli obiettivi delle Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE e che prevede specifiche azioni volte alla conservazione degli anfibi e rettili protetti;

RICHIAMATI l'Accordo sottoscritto in data 29 settembre 2021 con il Parco Regionale dei Colli di Bergamo, in attuazione della succitata D.G.R. XI/5260, e le attività di conservazione, studio e monitoraggio degli anfibi autoctoni di Lombardia svolte dalla Stazione Sperimentale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia (di seguito Stazione Sperimentale), nell'ambito dello stesso Accordo, delle quali si evidenziano, in particolare, le seguenti:

- 1) Supporto tecnico scientifico agli enti territoriali al monitoraggio delle popolazioni e nell'inserimento di specifiche attenzioni a favore degli anfibi in fase di progettazione di interventi sul territorio;
- 2) Coordinamento e gestione di emergenze ambientali relative alla salvaguardia delle popolazioni di anfibi pervenute da enti, associazioni o stakeholders locali;
- 3) Coordinamento del salvataggio anfibi tramite raccolta dei dati relativi alle attività annuali di salvataggio anfibi sulle strade, supporto ai gruppi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

volontari attivi sul territorio regionale e loro coordinamento;

- 4) Studio e ricerca tra cui monitoraggio della salamandra nera alpina nelle Orobie bergamasche e monitoraggio dei siti idonei a sostenere popolazioni di anfibi per l'incremento della biodiversità e della risorsa idrica nella zootecnia di montagna e realizzazione di un protocollo per l'allevamento di girini di *Rana temporaria* con finalità didattiche;

CONSIDERATO che le finalità della Stazione Sperimentale comprendono il supporto tecnico scientifico agli enti territoriali lombardi nello sviluppo di azioni di conservazione, studio e monitoraggio degli anfibi autoctoni di Lombardia, organizzazione ed attuazione di attività formative, didattiche e divulgative inerenti alla tematica della conoscenza, tutela e valorizzazione degli anfibi lombardi, il coordinamento delle attività di salvataggio anfibi sulle strade lombarde e di gestione delle emergenze ambientali legate a situazioni che richiedano un intervento urgente per la conservazione delle popolazioni anfibie;

PRESO ATTO che la validità del sopracitato Accordo si è conclusa il 31 dicembre 2023, come previsto dal relativo art. 7;

VALUTATA l'importanza delle attività svolte dalla Stazione Sperimentale in termini di contributo concreto alle azioni regionali di tutela, conservazione e conoscenza delle popolazioni anfibie in Lombardia, che includono anche specie minacciate di estinzione e di cui agli allegati II e V della dir. 92/43/CE;

CONSIDERATA altresì l'opportunità di proseguire la collaborazione con il Parco dei Colli di Bergamo, ente gestore della Stazione Sperimentale, al fine di consolidare ulteriormente il supporto tecnico scientifico agli enti territoriali lombardi nello sviluppo di azioni di conservazione, studio e monitoraggio degli anfibi autoctoni di Lombardia, inclusa la formazione e la conoscenza e il coordinamento delle attività di salvataggio anfibi sulle strade;

PREMESSO, altresì, che:

- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, oggi ANAC, con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione quali convenzioni e accordi tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico



Regione Lombardia

LA GIUNTA

interesse comune agli Enti sottoscrittori, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra gli Enti sottoscrittori possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

- l'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO che, come riferisce il Dirigente proponente:

- la prosecuzione della collaborazione per la gestione della Stazione Sperimentale da parte del Parco Regionale dei Colli di Bergamo possa contribuire a promuovere attività di conservazione, studio e monitoraggio degli anfibi autoctoni di Lombardia, e pertanto contribuire alla valorizzazione della biodiversità e alla sua conoscenza;
- la finalità di tutela dell'ambiente e conservazione della biodiversità è di interesse pubblico e rientra tra gli obiettivi istituzionali comuni;

DATO ATTO che, per quanto sopra scritto, si configura di reciproco interesse ed utilità la prosecuzione della collaborazione tra Regione Lombardia e Parco Regionale Colli di Bergamo per la gestione della Stazione Sperimentale;

VISTO lo Schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi e il Parco Regionale dei Colli di Bergamo per la gestione della Stazione Sperimentale, predisposto da Regione Lombardia e condiviso con il suddetto Parco, allegato e parte integrante della presente deliberazione, con efficacia dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2026;

PRESO ATTO della condivisione del testo dello "Schema di Accordo" da parte del Parco Regionale dei Colli di Bergamo con PEC del 02/04/2024 prot. n. Z1.2024.0010504;

RITENUTO che, ai fini dell'attuazione del predetto Accordo che prevede una spesa complessiva pari a € 37.000,00, Regione Lombardia contribuisca alla copertura delle spese fino ad un massimo di € 30.000,00 con la seguente imputazione sul capitolo del bilancio regionale 2024-2026 9.05.104.10205 TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO, che presenta la necessaria copertura, e così ripartiti: € 10.000 sul bilancio 2024, € 10.000 sul bilancio 2025, € 10.000 sul bilancio 2026;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO pertanto di:

- rinnovare la collaborazione con il Parco regionale dei Colli di Bergamo per la gestione della Stazione Sperimentale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 86/83;
- approvare il suddetto Schema di Accordo che prevede i reciproci impegni finalizzati alla realizzazione e gestione della Stazione Sperimentale e che avrà efficacia dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2026;
- di dare atto che il Direttore della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia provvederà alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione;
- di dare atto che il Dirigente competente della Struttura Natura e Biodiversità provvederà all'adozione degli atti successivi e all'assunzione degli impegni di spesa;

DATO ATTO che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", Obiettivo Strategico 5.3.5 "Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità";

VISTI la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse che qui si intendono integralmente recepite e confermate:

1. di rinnovare la collaborazione con il Parco regionale dei Colli di Bergamo per la gestione della Stazione Sperimentale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 86/83;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Parco regionale dei Colli di Bergamo, per la realizzazione e la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gestione della Stazione Sperimentale, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

3. di stabilire che l'Accordo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2026;
4. di concorrere all'attuazione dell'Accordo con un contributo massimo di € 30.000, con imputazione di spesa al capitolo di bilancio 9.05.104.10205 "*Trasferimenti ad amministrazioni locali per tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario*" del Bilancio 2024-2026 che presenta la necessaria copertura per € 10.000 su ciascun anno 2024, 2025, 2026;
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione in rappresentanza di Regione Lombardia;
6. di dare atto che il Dirigente competente della Struttura Natura e Biodiversità provvederà all'adozione degli atti successivi e all'assunzione degli impegni di spesa;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge